



ALLEGATO N. 1

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI DELLE SCUOLE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO ANNO SCOLASTICO 2006- 2007

Indicazioni tecnico-organizzative

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi ed organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione (M.P.I.) in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con le Regioni e gli Enti Locali. Essi sono riservati agli studenti delle scuole statali e non statali di primo e di secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti.

1 - PARTECIPAZIONE

Partecipano ai GSS tutti gli studenti senza esclusione alcuna, a condizione che abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica. È consentito agli studenti di istituzioni scolastiche che non aderiscono a **nessuna** tra le discipline previste dal progetto tecnico dei GSS, frequentare le ore di avviamento alla pratica sportiva in scuole ed istituti vicini o in altre scuole collegate in rete dello stesso ordine e grado, purché presentino:

- Dichiarazione del Dirigente Scolastico della scuola in cui lo studente frequenta regolarmente le lezioni, attestante che la scuola ha deliberato la non partecipazione ai GSS;
- Nulla osta dei Dirigenti delle scuole interessate;
- Autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

La partecipazione delle Istituzioni scolastiche avviene per rappresentative d'istituto e per partecipazione individuale ed è deliberata dai competenti organi collegiali. La delibera di partecipazione ai Giochi deve riferirsi alle discipline, di cui al successivo elenco. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata e proposta agli organi collegiali dall'apposito comitato tecnico previsto al successivo punto 4.1.

Allo scopo di favorire la pratica sportiva per tutti gli studenti, anche a coloro che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse, momenti centrali di tutte le attività dei GSS e di autentiche feste di sport.

I tornei interni (di classe, d'interclasse, etc.) costituiscono la parte fondamentale e più qualificante del processo di preparazione al movimento di ogni alunno. L'obiettivo è quello di moltiplicare il tempo che ogni studente per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedicherà alle attività motorie e sportive.



La scuola primaria realizza l'attività, indirizzata a tutti gli alunni, coerentemente con i contenuti dell'insegnamento delle scienze motorie definiti dal curriculum; ciò vale anche per scuole primarie ove si attuano iniziative sperimentali di servizio di consulenza dell'attività motoria. Potranno essere realizzati percorsi con prove a carattere polivalente ed organizzate, a livello locale, iniziative tra reti di scuole con feste dello sport e giornate dedicate e manifestazioni dimostrative. Gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a, espletato il programma delle attività di base, possono partecipare alle attività di "Giosport" liberamente scelte dagli OO.CC., nell'ambito di quanto previsto dal P.O.F.

La preparazione si esplica nel corso dell'intero anno scolastico sotto la guida degli insegnanti della scuola primaria, con la collaborazione di docenti di educazione fisica in qualità di consulenti.

2 – CATEGORIE

- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Nelle scuole di istruzione secondaria di primo grado, la categoria è unica tranne che nelle discipline di ATLETICA LEGGERA (Campestre e pista) ed ORIENTAMENTO per le quali sono previste le seguenti categorie.

Categoria	Anni di nascita
RAGAZZI/E	1995 – 1996
CADETTI/E	1993 –1994

Per le altre discipline la categoria è unica (1993, 1994, 1995, 1996).

- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:** tutte le discipline.

Categoria	Anni di nascita
ALLIEVI – ALLIEVE UNDER 16	1991-92-93
JUNIORES MASCHILE – FEMMINILE	90 e precedenti



3 - COMMISSIONI ORGANIZZATRICI

3.1 Commissione Organizzatrice Nazionale (C.O.N.).

La Commissione Organizzatrice Nazionale ha il compito di redigere i regolamenti, indicare gli indirizzi organizzativi, individuare le sedi di svolgimento e coordinare l'organizzazione delle manifestazioni successive a quelle regionali. E' presieduta dal Direttore Generale per lo Studente (o da un suo delegato) ed è composta da rappresentanti del M.P.I. e del CONI; può essere integrata di volta in volta da rappresentanti di altri enti o istituzioni.

3.2 Commissioni Organizzatrici Regionali (C.O.R.)

Le commissioni regionali sono responsabili dell'organizzazione delle attività per le scuole di ogni ordine e grado nella regione. Ciascuna commissione può integrare la propria composizione utilizzando anche collaborazioni esterne e si potrà articolare sul territorio, in sottocommissioni provinciali, comunali e locali per meglio corrispondere alle esigenze organizzative dei Giochi.

In tale contesto si dovrà porre particolare attenzione ai necessari rapporti di collaborazione con tutti i soggetti territoriali e locali interessati e in particolar modo con il C.O.N.I. provinciale, i cui presidenti svolgono funzioni di supporto organizzativo e finanziario alle attività sportive scolastiche e, soprattutto, a quelle dei Giochi sportivi studenteschi.

La commissione organizzatrice regionale, presieduta dal Direttore Scolastico Regionale (o da un suo delegato), è composta da:

- l'assessore regionale allo sport, in qualità di vicepresidente;
- l'assessore regionale all'istruzione, in qualità di vicepresidente
- l'assessore regionale alle politiche giovanili, in qualità di vicepresidente
- il presidente regionale del CONI, in qualità di vicepresidente;
- gli assessori provinciali allo sport;
- i coordinatori di educazione fisica e sportiva della regione;
- i presidenti provinciali del CONI della regione;
- i presidenti regionali delle Federazioni sportive interessate;
- un rappresentante dell' A.N.C.I.;
- un rappresentante dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti;
- un rappresentante del CONI, quale referente tecnico;
- docenti esperti nelle discipline sportive interessate, nominati dal Direttore Regionale.



Per ciascuna disciplina sportiva del programma dei Giochi potranno essere formate, a cura dei Coordinatori di Educazione Fisica, apposite equipe tecniche che collaboreranno all'organizzazione delle attività in sintonia con le linee programmatiche contenute nei piani provinciali delle attività motorie.

Le **C.O.R.** svolgono i seguenti compiti:

- indicano le manifestazioni dei Giochi relativamente al proprio livello di competenza;
- formulano i programmi delle manifestazioni e organizzano le relative attività rendendo tempestivamente noti i programmi alle istituzioni scolastiche attraverso i competenti Uffici scolastici provinciali (ex CSA);
- vigilano sullo svolgimento delle manifestazioni, garantendone l'assistenza sanitaria - si richiama in tal senso la nota prot. n°. 259/A4 del 20 gennaio 2003 - e quanto altro possa assicurarne la buona riuscita;
- costituiscono nel loro seno le commissioni disciplinari ;
- inviano alla commissione organizzatrice della fase successiva le iscrizioni e organizzano la conseguente partecipazione degli aventi diritto; le schede di iscrizione degli studenti devono essere inviate debitamente compilate.
- deliberano in merito all'assegnazione del materiale sportivo, e all'impiego dei fondi per l'organizzazione delle manifestazioni e per la partecipazione delle rappresentative;
- raccolgono le iscrizioni e copia dei risultati;
- assicurano e promuovono la partecipazione degli studenti diversamente abili.

Circa tale ultimo compito, ferme restando le già sperimentate forme di partecipazione degli studenti diversamente abili a tutte le fasi dei G.S.S. nelle discipline stabilite di volta in volta dalle competenti Commissioni e che saranno riportate nelle specifiche schede tecniche, sono particolarmente raccomandate dal Ministero iniziative di sport integrato tra studenti diversamente abili e studenti normodotati (A solo titolo esemplificativo: staffette nel nuoto, nell'atletica, nell'orientamento; sport di squadra con formazioni integrate).

Le esperienze più significative scelte tra quelle segnalate dalle rispettive C.O.R. saranno presenti a livello sperimentale alle finali nazionali di disciplina.



4 - FASI DI SVOLGIMENTO

4.1 Fase di circolo o di istituto

All'atto della delibera di partecipazione della scuola ai GSS, anche alla sola fase d'istituto, il Dirigente scolastico provvederà alla nomina del Comitato tecnico organizzativo per l'attuazione dei seguenti compiti:

- valutare e proporre, sulla base delle richieste degli studenti, delle strutture sportive fruibili dalla scuola e sulle opportunità e risorse offerte dal territorio, l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle elencate nel progetto tecnico dei GSS.
- inviare l'adesione, a firma del Dirigente scolastico, alla commissione organizzatrice competente;
- compilare gli elenchi degli allievi e degli insegnanti, a firma del Dirigente scolastico per la copertura assicurativa e trasmetterli alla Sportass;
- formulare il programma ed organizzare le attività, le gare e i tornei di circolo e di istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, ove prevista, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni;
- costituire le giurie con alunni, insegnanti, genitori;
- inviare alla Commissione competente le iscrizioni ed organizzare la partecipazione degli alunni del circolo o dell'istituto alle fasi successive.

4.2 Fasi successive

Alle manifestazioni successive a quelle d'istituto sono ammesse le rappresentative d'istituto nel numero stabilito dalle C.O.R.

In ogni caso :

Nelle discipline individuali dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fase successiva di almeno una rappresentativa di istituto e dei primi due (2) studenti vincitori in ogni specialità della disciplina; nel caso in cui uno o più studenti appartenessero alla/e squadre/e qualificata/e, si scorrerà la classifica fino ad individuare gli studenti in posizione utile alla partecipazione.

Nelle discipline di squadra i calendari dovranno essere modulati a seconda delle richieste e delle esigenze del territorio in modo da favorire il massimo delle occasioni d'incontro tra le rappresentative studentesche, anche per quelle discipline non codificate ma particolarmente diffuse a livello locale e territoriale.

Per ciò che concerne le finali nazionali sarà tempestivamente emanata apposita nota.



4.3 Fasi nazionali

Per consentire lo svolgimento delle fasi successive, ove previste, le fasi regionali dovranno terminare improrogabilmente entro il 19 maggio 2007 per le istituzioni scolastiche di primo grado ed entro il 31 maggio per quelle di secondo grado.

Saranno organizzate fasi successive a quelle regionali prioritariamente per quelle discipline per le quali sono previste, nei successivi anni 2008 e 2009, manifestazioni indette dalla Federazione Internazionale dello Sport Scolastico (ISF).

Per le discipline individuali non sono al momento previste fasi intermedie tra quella regionale e la finale nazionale; i criteri di ammissione che qualificheranno alla successiva fase nazionale saranno indicati con apposita nota.

Per l'anno scolastico 2006 – 2007, le discipline ammesse alle fasi finali nazionali, per le istituzioni scolastiche di primo grado, sono:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE DI SQUADRA	DISCIPLINE INDIVIDUALI
CALCIO A 5	ATLETICA CAMPESTRE E ATLETICA SU PISTA
PALLACANESTRO	SPORT INVERNALI
	NUOTO
	ORIENTAMENTO
	GINNASTICA



Le discipline ammesse alle finali nazionali per le categorie Allievi/e – Istituzioni scolastiche di secondo grado - a.s. 2006 - 2007 sono:

IST. SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO: Allievi e Allieve under 16

DISCIPLINE DI SQUADRA		INDIVIDUALI	
		DISCIPLINE	
PALLAVOLO		SPORT INVERNALI	CORSA CAMPESTRE
PALLAMANO		ATLETICA LEGGERA	BADMINTON
		GINNASTICA	NUOTO
		ORIENTAMENTO	TENNIS TAVOLO

4.4 EVENTI

La Direzione generale per lo studente, al fine di una migliore programmazione anche livello periferico degli eventi previsti ha individuato per le finali nazionali 2007 dei GSS i seguenti periodi:

MANIFESTAZIONE	dal	al
CAMPESTRE	25 febbraio	28 febbraio
SPORT INVERNALI	27 marzo	31 marzo
ESTIVI PRIMO GRADO	28 maggio	3 giugno
ESTIVI SECONDO GRADO	16 settembre	23 settembre

Le località e le modalità organizzative delle manifestazioni saranno comunicate con apposita nota, condivisa con il Coni.

Anche quest'anno potranno essere organizzate, in collaborazione con gli Uffici preposti del M.P.I. e del Coni, finali nazionali per le discipline, di cui all'elenco a pag. 11, per le quali le rispettive Federazioni siano disposte ad assumere l'intero onere finanziario, previa certificazione da parte delle C.O.R. dell'avvenuto svolgimento delle fasi regionali.



5 - IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Per le manifestazioni d'istituto, comunali o distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, le commissioni organizzatrici potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base purché rispondano, in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza ed igiene. Dalle fasi provinciali comprese, gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli approvati e/o omologati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali (FSN).

6 - ACCOMPAGNATORI DEGLI STUDENTI

Le squadre partecipanti dovranno essere accompagnate da un docente di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport.

La conduzione tecnica sui campi di gara è affidata, di norma, ai docenti di educazione fisica della scuola e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola.

In occasione dello svolgimento delle Finali Nazionali per le rappresentative composte da più di 8 studenti potrà essere previsto un secondo accompagnatore, incaricato dal Dirigente Scolastico e scelto tra il personale di ruolo effettivamente in servizio presso la scuola stessa. Tale condizione dovrà essere dichiarata dal Dirigente scolastico sull'allegato "B/I".

7 - GIURIE ED ARBITRI

Nel modulo di adesione ciascun istituto deve segnalare i nominativi di docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione e giuria, specialmente nelle fasi d'istituto.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, le C.O.R., attraverso le Federazioni competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti – arbitri.

Dalle fasi regionali comprese gli oneri relativi ai servizi di cronometraggio saranno a carico del CONI.

In occasione di tutte le manifestazioni, ivi comprese le finali nazionali ove previste, gli Uffici scolastici regionali competenti, su proposta della commissioni organizzatrici possono disporre l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio di personale della scuola con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio.



Potranno essere organizzati dalle Commissioni organizzatrici, ognuna al proprio livello, corsi per studenti arbitri in collaborazione con il CONI e le FSN competenti.

8- COMMISSIONI DISCIPLINARI

Per tutte le fasi successive a quelle d'istituto e fino a quelle regionali ed interregionali comprese, presso ogni C.O.R. deve essere costituita una commissione disciplinare sportiva composta:

- Da un coordinatore di E.F. della regione, nominato dalla C.O.R., che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato ad inizio anno.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, presso la **C.O.R.** competente deve essere insediata una commissione disciplinare sportiva i cui componenti sono nominati dalle amministrazioni centrali composta:

- Da un rappresentante del M.P.I. che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione.

Le commissioni disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari dei partecipanti;
- adottare sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

I reclami devono essere presentati per iscritto alla segreteria della commissione organizzatrice competente entro le 6 ore successive lo svolgimento della gara. Per le gare svolte a concentramento il termine per la presentazione dei reclami è fissato in 2 ore dal termine delle gara.

Non sono consentiti reclami generici e non documentati.

La commissione disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole ed alle Commissioni Organizzatrici interessate. Le deliberazioni delle Commissioni Disciplinari



dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione, della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la commissione disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, fermo restando quanto previsto al punto 1, ultimo comma, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Le decisioni della commissione disciplinare sono definitive.

9 - CASI DI PARITA'

Nei casi di parità, si rinvia ai regolamenti e norme delle rispettive discipline. Non sono previsti, nei giochi di squadra, i tempi supplementari, salvo che non sia diversamente stabilito nelle singole schede tecniche. Se i regolamenti non dispongono al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

10 - PARTECIPAZIONE A PIÙ DISCIPLINE

È consentita la partecipazione a più discipline a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica. In occasione delle Finali Nazionali è consentita la partecipazione ad una sola disciplina.

11 - COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE e SOSTITUZIONE ALUNNI

Le rappresentative d'istituto dovranno essere composte secondo quanto indicato nelle singole schede tecniche. Si fa presente che alle Finali Nazionali delle discipline di squadra ove è fatto obbligo a tutti i componenti di prendere parte al gioco, saranno ammesse solo squadre complete senza deroga alcuna.

Nei tornei a concentramento, solo in caso di validi e documentati motivi, si consente eccezionalmente la sostituzione del componente la squadra fino al momento dell'inizio del primo incontro in programma. Oltre tale limite non saranno autorizzate altre sostituzioni. In caso di infortunio di un componente la squadra, infortunio documentato dal medico ufficiale della manifestazione o dal medico in servizio sul campo di gara, la rappresentativa non potrà subire sanzioni e continuerà regolarmente il proprio calendario gara con gli studenti restanti fino al numero minimo stabilito nella singola scheda tecnica della disciplina.



Ai fini della determinazione della classifica finale, si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste validamente in gara.

12 - DOCUMENTAZIONE

In tutte le fasi successive a quella d'istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà recare con sè il modello "B/I" in triplice copia, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente scolastico.

Ogni alunno dovrà avere con sè un documento di identità personale. Per gli allievi minori di anni 14 l'identità personale sarà attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza; il modello di attestazione d'identità dovrà obbligatoriamente essere munito di foto tessera (il modello, valido ai solo fini del riconoscimento nelle gare previste dai GSS, sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline e i moduli di adesione).

13 - ASSISTENZA SANITARIA – COPERTURA ASSICURATIVA SPORTASS

Per tutti gli studenti partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 Febbraio 1983 e del D.P.R. 272/00 allegato H.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto le Commissioni Organizzatrici, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). Alle fasi regionali e nazionali, dove, per forza di cose, l'agonismo diventa maggiore, dovrà essere assicurato il controllo sanitario per la pratica sportiva agonistica. Gli oneri derivanti potranno essere messi a carico delle scuole, delle Regioni e degli Enti Locali con il concorso, previa intesa, del Coni e della Federazione Medico Sportiva, nonché, ove necessario, delle famiglie degli studenti.

Ai fini della gratuita copertura assicurativa per allievi e insegnanti della Sportass, (che è copertura ulteriore rispetto a quella garantita dall'Inail ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 10 ottobre 1996 n.567, modificato dal D.P.R 9 aprile 1999 n.156) gli elenchi dei partecipanti ai GSS, a firma del Dirigente scolastico, dovranno essere trasmessi alla Sportass stessa e per conoscenza alla competente commissione organizzatrice.

14 - PREMIAZIONI

I materiali utili alle varie premiazioni, fino alle fasi regionali comprese, saranno forniti dal CONI.



15 - INTERVENTI CULTURALI

In occasione delle manifestazioni territoriali, regionali e nazionali le competenti commissioni organizzatrici potranno promuovere iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse all'attività sportiva, anche in relazione al territorio in cui si svolgono gli eventi.

16 - RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti norme generali e nelle schede tecniche, si fa riferimento ai regolamenti tecnici delle rispettive FSN.

**ALLEGATO N 2****GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI – DISCIPLINE PREVISTE**

AEROMODELLISMO	ORIENTAMENTO
ARRAMPICATA SPORTIVA	PALLACANESTRO
ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE	PALLAMANO
ATLETICA LEGGERA PISTA	PALLAPUGNO
BADMINTON	PALLATAMBURELLO
BOCCE	PALLAVOLO
BOWLING	PATTINAGGIO CORSA
BRIDGE	PATTINAGGIO GHIACCIO
CALCIO	PENTATHLON MODERNO
CALCIO A 5	PESCA SPORTIVA
CANOA	PESI
CANOTTAGGIO	PUGILATO EDUCATIVO
CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	RUGBY
CICLISMO	SCACCHI
CRICKET	SCHERMA
DAMA	SCI ALPINO
DANZA SPORTIVA	SCI DI FONDO
GINNASTICA AEROBICA	SCI NAUTICO
GINNASTICA ARTISTICA	SNOW BOARD
GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI	SOFTBALL misto / BASEBALL
GOLF	SPORT EQUESTRI
HOCKEY GHIACCIO	SQUASH
HOCKEY PISTA	TAEKWONDO
HOCKEY PRATO	TENNIS
JUDO	TENNISTAVOLO
KARATE	TIRO A SEGNO
KARTING	TIRO A VOLO
LOTTA	TIRO CON L'ARCO
MOTONAUTICA	TRIATHLON
MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA	TWIRLING



NUOTO	VELA
NUOTO PINNATO	WUSHU – KUNG FU
NUOTO SALVAMENTO	SPORT DISABILI